PROVINCIA DI COSENZA

Ambiente

Determinazione Dirigenziale

N° 2023002229 del 05/12/2023

Adozione	Istruttoria
Dirigente del Settore: **Giovanni Amelio**	Ufficio: **Tutela delle acque dall'inquinamento** Responsabile del Servizio: **Paolo Caruso** RUP/Istruttore: **Aurelio Pietro Morrone**

Oggetto

Autorizzazione Definitiva allo scarico nel Vallone Maiuzzo delle acque reflue urbane trattate mediante impianto di depurazione comunale ubicato in loc. Macchia Sottana, nel Comune di Aiello Calabro (CS) di cui alla Determinazione Dirigenziale R.G. n. 2019001055 del 01/07/2019. Provvedimento di Proroga di Diffida, adottata ai sensi dell'art. 130, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii., giusta D.D. 2022001103 del 21/06/2022.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- ai sensi dell'art.124 comma 1 del Decreto Legislativo n°152/2006 e ss. mm. ii, tutti gli scarichi devono essere autorizzati;
- ai sensi dell'art. 124 comma 7 del succitato Decreto Legislativo spettano alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione ed il controllo degli scarichi;
- gli artt. 14 e ss. della L.R. 10/97 e ss. mm. ed ii., disciplinano i procedimenti amministrativi riferiti al rilascio delle autorizzazioni provvisorie e definitive, in ordine agli scarichi derivanti da impianti di depurazioni di natura pubblica;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n.152/2006 ss.mm.ii., su istanza di parte, è stata rilasciata l'Autorizzazione Definitiva allo scarico, nel corpo recettore denominato Vallone Maiuzzo, delle acque reflue urbane, provenienti dall'impianto di depurazione ubicato in località Macchia Sottana del Comune di Aiello Calabro, giusta Determina Dirigenziale n. 2019001055 del 01/07/2019, individuando quale titolare del medesimo provvedimento il Sig. Francesco Iacucci in qualità di Sindaco pro-tempore del medesimo Comune;
- le prescrizioni autorizzatorie contenute nel provvedimento provinciale richiamato al punto precedente, prevedevano, tra l'altro, al punto 2, l'esecuzione di periodici campionamenti, 4 per ogni anno, di cui almeno uno effettuato da ArpaCal Dipartimento Prvinciale di Cosenza, *"…al fine di accertare il rispetto dei limiti indicati dalle Tab. 1 e 3 dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii…"* ;

Considerato che:

- in data 26/04/2022, con le note n. Prot. 7914/2022 e 9667/2022, acquisite al protocollo dell'Ente con n. 11994 in pari data, ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Cosenza, ha trasmesso la notifica del verbale di accertamento di sanzione amministrativa elevato al Comune di Aiello Calabro, allegando contestualmente le certificazioni analitiche di cui ai rapporti di prova n. 22CS0844Ca/01 e n. 22CS0844B/01, dalle quali si evince *"…il superamento del valore Escherichia Coli rispetto ai limiti previsti dalla Tab . 3 All. 5 Parte III del D. Lgs N. 152/06 ss.mm.ii."*;
- il superamento dei limiti dei valori imposti dalla Tab . 3 All. 5 Parte III del D. Lgs N. 152/06 ss.mm. ed ii. costituisce violazione alle prescrizioni autorizzatorie contenute nel provvedimento provinciale di cui alla Determinazione Dirigenziale indicata in oggetto;

Per quanto sopra:

avuto riguardo che il superamento dei valori individuati nella Tab . 3 All. 5 Parte III del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm. ed ii. richiamato al periodo precedente costituisce violazione alle prescrizioni autorizzatorie contenute nel provvedimento provinciale di cui alla Determinazione Dirigenziale indicata in oggetto, sussistendone i presupposti, questo Ufficio ha adottato, ai sensi dell'art. 130 comma 1 lettera a) del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., il conseguente motivato provvedimento di Diffida, giusta Determina Dirigenziale n 2022001103 del 21/06/2023, assegnando al titolare del medesimo provvedimento, congruo termine temporale a decorrere dalla data di ricevimento del provvedimento medesimo per trasmettere copia di nuove certificazioni analitiche effettuate da ARPACal attestanti il rispetto dei limiti previsti dal D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. ed espressamente imposti dall'autorizzazione allo scarico;

Considerato altresì che:

- con nota del 10/08/2022, n. 2324/01, il Comune di Aiello Calabro ha richiesto la proroga dei

termini indicati nel provvedimento di Diffida al fine produrre le richieste certificazioni analitiche, motivando la stessa con la circostanza che l'ArpaCAL, sebbene sollecitata, non ha ancora proceduto all'effettuazione delle analisi chimico-fisico-batteriologiche richieste;

- che per quanto sopra il provvedimento di diffida deve intendersi ancora vigente, così come l'autorizzazione definitiva allo scarico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2019001055 del 01/07/2019, atteso che, il Comune di Aiello Calabro in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 124, comma 8 del TUA, con propria comunicazione n. 2324 del 30.05.2022 ne ha richiesto il rinnovo;

Verificata:
la completezza della documentazione tecnica ed amministrativa in atti ed il rispetto di tutte le altre prescrizioni contenute nel provvedimento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2019001055 del 01/07/2019 nonché in quello di Diffida n. 2022001103 del 21/06/2022;

Preso atto che:
della documentazione agli atti si evince la sussistenza delle condizioni tecniche e amministrative per concludere positivamente il relativo procedimento amministrativo e procedere al rilascio del provvedimento richiesto;

Tutto ciò premesso;
Vista, la documentazione allegata agli atti;
Vista la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento;
Vista la L. R. del 3 ottobre 1997, n. 10 e ss. mm. ed ii.;
Visto il Decreto Legislativo n. 152/06 e ss. mm. ii;
Vista la legge 241/90 e ss.mm.ii.
Vista la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 615 del 14.05.98;
Visto lo Statuto dell'Ente;
Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n° 267 e ss.mm.;
Visto il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
Visto il Regolamento sui Controlli Interni;
Visto il Regolamento di Contabilità.

Reso sul presente atto:

- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni della Provincia di Cosenza;
- ritenuto pertanto e da quanto precede di provvedere in merito.

DETERMINA

- per le motivazioni in premessa riportate e che qui si intendono integralmente trascritte, di **prorogare** i termini di validità del provvedimento di Diffida di cui alla Determinazioni Dirigenziali n. 2022001103 del 21/06/2022, di ulteriori 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento al fine di permettere, al Comune di Aiello Calabro, di acquisire e trasmettere, a questo Ufficio, le risultanze analitiche del prelievo chimico-fisico-batteriologico effettuato da ArpaCal – Dipartimento Provinciale di Cosenza – attestanti il rispetto dei limiti imposti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n°152/06 e ss.mm. ed ii. e consentire a questo Ente di adottare il conseguente provvedimento di Revoca di Diffida.
- nelle more di quanto sopra indicato, rimangono confermate tutte le prescrizioni autorizzatorie indicate nelle Determinazioni Dirigenziali n. 2019001055 del 01/07/2019.

Decorso inutilmente il termine di cui sopra, saranno adottati i successivi provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

PRESCRIVE

1. che il procedimento amministrativo volto al rilascio del rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico, per come richiesto con nota comunale n. 2324 del 30.05.2022, ai sensi e nei termini di cui all'art. 124, c. 8, del TUA, potrà trovare completa definizione solo una volta adottato, qualora ne ricorrano le condizioni, il sopra richiamato provvedimento di Revoca di Diffida.

SI DA ATTO

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge al Tribunale Amministrativo Regione Calabria o con ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o entro 120 giorni dalla sua notifica.

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Settore Ambiente con sede in Piazza XV Marzo - Cosenza;

La presente Autorizzazione verrà inserita nel Registro delle Determinazioni del Settore Ambiente della Provincia di Cosenza e, contestualmente verrà pubblicata nell'albo pretorio online del sito istituzionale della Provincia di Cosenza;

la presente Determinazione verrà inviata in originale al Sindaco pro tempore del Comune di Aiello Calabro e, contestualmente, ne sarà trasmessa copia a:

- ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Cosenza;
- ASP di Cosenza U. O. Igiene e Sanità Pubblica di Cosenza;
- REGIONE CALABRIA Dipartimento Ambiente e Territorio.

Cosenza, 05/12/2023

Il Dirigente
Ing. Giovanni Amelio

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.